

Piemonte: approvato il nuovo Piano d'azione sull'energia



MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2012 09:12

Dotazione iniziale di 39 milioni di euro. Si punta su rinnovabili, efficienza, generazione distribuita, clean economy, smart building



Produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, reti e generazione distribuita, filiera della clean economy e specializzazione dei cluster regionali.

Sono questi i quattro assi strategici di intervento del nuovo **Piano d'azione sull'energia per il biennio 2012-2014** del Piemonte, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, Massimo Giordano.

Stanziati 39 milioni di euro

“Oltre 39 milioni di euro a disposizione – sottolinea Giordano - che saranno utilizzati realizzando strumenti di sostegno attraverso **prestiti agevolati e contributi a fondo perduto**.

Tengo a sottolineare che gli assi strategici di intervento sono stati concordati direttamente con i cittadini, che hanno potuto esprimere le loro osservazioni e proposte attraverso il portale del **Forum energia**. Un confronto e una condivisione unica nel suo genere, che ha potuto avvicinare amministrazione e cittadini nell'attuazione dei principi di partecipazione e trasparenza. Non mi risulta ci siano mai state esperienze analoghe nel nostro Paese nella costruzione di una programmazione energetica regionale”.

Al Forum hanno partecipato centinaia di utenti che, registrandosi sul sito www.forumenergia.regione.piemonte.it, hanno avuto un mese di tempo per esprimere le loro opinioni. “Contributi importanti - li definisce l'assessore - che verranno presi in considerazione anche nelle future azioni di programmazione”.

Ripartizione delle risorse

Le risorse, che derivano da fondi europei e regionali, verranno così ripartite: promozione efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese (5 milioni); impianti biomasse forestali (5 milioni); impianti termici fonti rinnovabili (3,5 milioni); razionalizzazione consumi energetici edifici pubblici (6 milioni); riqualificazione energetica coperture amianto edifici scolastici (2,5 milioni); sostegno all'innovazione nel settore della clean economy (4 milioni); clean economy come smart specialization del Piemonte (1 milione); esperienze pilota smart building (1,5 milioni).

Sulle esperienze pilota smart building, in particolare, verranno erogati anche parte degli 8 milioni di fondi Far messi a disposizione dall'accordo con il Miur. Con le risorse regionali derivanti da minori erogazioni o da revocche di contributi si finanzia invece nuovamente il bando "edifici a energia quasi zero", che aveva fatto registrare ottimi riscontri, esaurendo in poco tempo le risorse disponibili. Infine, saranno destinati 3 milioni e 100 mila euro per la riqualificazione emissiva ed energetica degli edifici.

Obiettivo creare il distretto piemontese della green tech

“Si tratta comunque di una dotazione iniziale – precisa l'assessore Giordano - I bandi che avranno più successo verranno rifinanziati utilizzando risorse di quelli che ne hanno avuto meno. Il nostro obiettivo complessivo è promuovere sempre meglio l'innovazione nel settore energetico, in attesa di fare quel salto di qualità che ci porti a creare il distretto piemontese sulla green tech. Questo dovrà coinvolgere più ambiti e avere l'ambizioso compito di porsi come un esempio di eccellenza a livello internazionale”.

Se vuoi rimanere aggiornato sul "Piano d'azione sull'energia del Piemonte" iscriviti alla nostra NEWSLETTER

Share

1

Mi piace

Piace a una persona. [Sign Up](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

29/10/2012 - Risparmio energetico nelle scuole, al via in Piemonte la 2a edizione del progetto

18/10/2012 - Efficienza e rinnovabili, dalla R. Piemonte 120 milioni alle imprese

05/10/2012 - Piemonte: sul web il Forum per l'energia

